



Disposizioni straordinarie per qualificare l'offerta, sostenere l'accesso e garantire la fruizione in condizioni di sicurezza a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 - Percorsi per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS) approvati con Delibera di Giunta regionale n. 1263/2021

Le presenti disposizioni intendono garantire l'avvio e la piena e completa realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) a.f. 2021/2022 approvati con Deliberazione di Giunta regionale n. 1263/2021 e trovano applicazione dalla data di approvazione delle disposizioni stesse e per tutta la durata dei percorsi e fino alla loro conclusione.

Tenuto conto delle finalità e delle motivazioni che rendono necessaria la definizione delle presenti disposizioni straordinarie, gli Enti titolari dei percorsi dovranno farvi ricorso quali misure a beneficio dei partecipanti garantendo, nella propria autonomia didattica e formativa e nella collaborazione con il partenariato attuativo - istituzioni scolastiche, Università e imprese - gli obiettivi di apprendimento.

La corretta applicazione delle stesse è nella responsabilità degli Enti che nella loro autonomia didattica sono chiamati a garantire che le stesse non inficino la possibilità per i partecipanti di acquisire conoscenze e competenze attese al termine delle specializzazioni di riferimento nonché di accedere adeguatamente preparati agli esami finali per il conseguimento del certificato di specializzazione.

Ogni valutazione deve essere supervisionata dal Comitato Tecnico-Scientifico, al fine di garantire che siano comunque rispettati i parametri di validità e correttezza delle modalità di svolgimento delle attività formative.

Si richiama l'attenzione a quanto disposto dal decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127 convertito con Legge 19 novembre 2021, n. 165 recante "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening" e dal Decreto-Legge 26 novembre 2021, n. 172 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali. (21G00211) (GU Serie Generale n.282 del 26-11-2021) nonché a quanto

potrà essere disposto con successive disposizioni nazionali in materia di contenimento dell'epidemia da COVID-19.

I Progetti presentati e approvati prevedono una articolazione per moduli/unità formative e, per ciascuno, il ricorso a 4 modalità didattiche, comprensiva della quantificazione per ciascun modulo della durata in ore:

- Aula
- Project work
- E-Learning
- Stage

Per **project work** si intende una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015.

Per **FAD/e-learning** si intende la formazione strumentata erogata anche a distanza come definita dalla delibera di Giunta regionale n. 1298/2015.

Eventuale modifica di quanto presentato, sia per quanto concerne il project work che la FAD/e-learning, ovvero modifica della durata se previsti in sede di candidatura, o richiesta di realizzazione se non già previsti nel Progetto approvato, dovrà essere richiesta, adeguatamente descritta e motivata, al Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza.

Ai fini del rispetto degli standard previsti dalle disposizioni nazionali si precisa che le ore Project work e E-Learning non concorrono al computo delle ore riferite "agli stage aziendali e i tirocini formativi, obbligatori almeno per il 30% della durata del monte ore complessivo" ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25/01/2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori".

Tutta la documentazione dovrà essere tenuta agli atti dall'Ente titolare e le attività realizzate dovranno essere debitamente tracciate e documentate.

Con riferimento alle **attività di aula**, tenuto conto degli obiettivi di professionalizzazione e delle caratteristiche dell'offerta, al fine di garantire la qualità degli apprendimenti, si prevede una realizzazione in presenza.

Il ricorso alla didattica integrata, ovvero la previsione di una erogazione in presenza integrata e completata anche da formazione erogata a distanza in video conferenza in modalità sincrona, dovrà essere sostanziato e motivato unicamente per le finalità di seguito specificate.

In particolare il ricorso a modalità di erogazione a distanza dovrà

essere finalizzato a:

- a. qualificare l'offerta formativa ovvero a permettere di calendarizzare interventi specifici e specialistici da parte di professionalità altrimenti non disponibili (a titolo di esempio interventi brevi che coinvolgono professionalità provenienti da altri contesti nazionali e internazionali);
- b. sostenere una più facile fruizione di moduli teorici da parte dei partecipanti;

Nello specifico, per ciascuna delle due possibili motivazioni si precisano di seguito le modalità e le condizioni per il ricorso alla formazione sincrona a distanza.

- a. Tale previsione ha l'obiettivo di permettere l'arricchimento della didattica attraverso interventi di qualificazione e arricchimento dei moduli didattici. E' pertanto riferita a interventi di breve durata, riconducibili a contenuti teorici, che si valuta possano efficacemente essere trasferiti con il ricorso alla formazione a distanza sincrona. In questi casi resta nella valutazione dell'autonomia formativa individuare la modalità più efficace ovvero prevedere unicamente il docente connesso da remoto e la necessaria presenza unicamente del tutor con gli studenti presenti in aula o prevedere una partecipazione anche degli studenti connessi da remoto.
- b. Tale previsione intende valorizzare la possibilità, nel ricorso alla formazione sincrona a distanza, di ridurre gli oneri connessi alla partecipazione da parte degli allievi in presenza all'intero percorso. Preme precisare che tenuto conto degli obiettivi attesi e delle finalità dei percorsi IFTS tale previsione deve essere comunque residuale rispetto all'impegno richiesto ai partecipanti nella fruizione di un percorso con obiettivi professionalizzanti.

Pertanto si prevede che il ricorso all'erogazione sincrona a distanza, riconducibile alle due fattispecie sopra indicate, deve essere circoscritto al massimo al 25% dell'attività d'aula (escluso pertanto il project work, e-learning e stage).

In caso di ricorso alla formazione a distanza l'ente dovrà sempre garantire, a fronte di specifica richiesta di uno o più partecipanti, la possibilità di fruizione in presenza presso la propria sede formativa.

Nel caso di ricorso alla video conferenza sincrona, restano applicabili le modalità di tracciamento e documentazione già disposte e utilizzate nell'a.s. 2020/2021 e NON è necessaria preventiva comunicazione o autorizzazione, ferma restando la necessità di tenere agli atti tutta la documentazione utile per successivi eventuali controlli. Nei casi di attività svolte in remoto per l'intero gruppo classe dovrà essere inserito nel sistema informativo SIFER la dicitura "videoconferenza" in corrispondenza della sede (sezione calendario). Qualora le attività siano realizzate in modalità mista, il soggetto attuatore dovrà inserire

nel sistema informativo la dicitura "Aula/videoconferenza" in corrispondenza della sede (sezione calendario).

Si specifica che nella lettera di notifica di approvazione dei percorsi con la quale sono state trasmesse le schede dati di approvazione dei percorsi in oggetto, è stato specificato quanto segue: *"Ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) a.f. 2021/2022, approvati con la deliberazione in oggetto, non si applicano le disposizioni straordinarie di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 479/2021. Eventuali disposizioni potranno essere adottate con delibera di Giunta in funzione dell'evoluzione del quadro pandemico. Si sottolinea che nella comunicazione ai potenziali destinatari NON potranno essere inserite previsioni rispetto alla possibilità di una fruizione a distanza."*

Ne consegue che l'eventuale specifica contenuta nelle Operazioni candidate di ricorso alla didattica a distanza sincrona dovrà comunque essere realizzata nel pieno rispetto delle indicazioni sopra riportate.

Il ricorso alla didattica digitale integrata **aggiuntivo, ulteriore e diverso da quanto sopra indicato, potrà essere previsto unicamente quale strumento di risposta all'eventuale quarantena - disposta dalle autorità sanitarie competenti** - del gruppo classe o di uno o più studenti o eventualmente del docente. In questi casi, e al fine di garantire la continuità del servizio educativo e formativo, potrà essere fatto ricorso alla formazione a distanza, con modalità che dipenderanno dalle specifiche condizioni (ovvero intero gruppo classe o singoli allievi), la cui valutazione resta nella responsabilità dei soggetti attuatori e nel rispetto delle disposizioni sanitarie. Nel caso di ricorso alla formazione a distanza sincrona per motivi sanitari non è necessaria una preventiva comunicazione e/o autorizzazione, e l'attività dovrà essere adeguatamente tracciata e documentata. Nel sistema informativo SIFER dovrà essere inserita in corrispondenza della sede (sezione calendario) la dicitura "Videoconferenza Covid" o "Aula/videoconferenza Covid" in funzione delle disposizioni sanitarie che potranno avere a riferimento l'intero gruppo classe o singoli partecipanti o il docente.

Preme precisare che in caso di impossibilità per disposizioni sanitarie della presenza in aula del docente è opportuno:

- prevedere una modifica del calendario, laddove ci siano le condizioni in termini temporali, soprattutto se tale periodo comporta il ricorso alla formazione a distanza per un numero considerevole di ore;
- valutare la fattibilità del ricorso alla didattica a distanza, tenuto conto dei contenuti e delle modalità didattiche previste, fermo restando che non potranno essere erogate a distanza attività di laboratorio;
- valutare l'opportunità di prevedere che anche il gruppo classe

partecipi da remoto o se invece prevedere la presenza in aula della classe unitamente al tutor.

Le lezioni svolte in video conferenza, se opportunamente registrate, potranno consentire a chi non fosse riuscito a collegarsi di recuperare i contenuti attraverso appositi momenti di formazione individuale tracciata su schede vidimate.

Le **attività pratiche, ad esempio in laboratorio**, potranno essere erogate unicamente in presenza.

Lo **stage/tirocinio realizzato in contesto di impresa** costituisce componente fondamentale del percorso formativo al fine dell'ammissione all'esame finale. Si precisa pertanto che in alcun modo potrà essere fatto ricorso al "progetto di impresa" come previsto per i percorsi dell'a.f. 2020/2021 con deliberazione di Giunta regionale nn. 1354/2020 e 479/2021.